



- Piano Regolatore Generale Intercomunale del Comune di Roasio**
- AREE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE**
- AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE ALTERNATIVE
 - ATTREZZATURE E SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE COLLETTIVO
 - VIAIBILITA' IN PROGETTO
- AREE PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI**
- NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE
 - AREE EDIFICATE RESIDENZIALI
 - AREE DI COMPLETAMENTO DI NUOVO IMPIANTO
- AREE PER INSEDIAMENTI A PREVALENZA PRODUTTIVA E PER GLI USI TERZIARI VINCOLI**
- AREE CON ATTIVITA' PRODUTTIVE
 - AREE CON ATTIVITA' COMMERCIALI E TERZIARIE
- AREE PER DESTINAZIONI SPECIALI**
- AREE DI CAVA E DI CONCESSIONI MINIERARIE
 - AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESISTICO AMBIENTALE
 - UNITA' DELL'AREA PROTETTA DELLE BARAGGE
 - AREE CON INSEDIAMENTI MILITARI
- Piano Regolatore Generale del Comune di Grattinara**
- LEGENDA DEI SIMBOLI GRAFICI**
- ATTIVITA' RESIDENZIALI**
- A1 - Centro storico - tessuto originario (art.26)
 - C2 - Centro storico - tessuto di frangia (art.26)
 - S4 - Zona consolidata ad alta densità (art.27)
 - BC - Zona salutare di limitata trasformazione (art.28)
 - VP - Zona destinata a verde privato in ambito urbano (art.29)
 - CD - Zona di completamento edilizio (art.30)
 - CC - Zona di completamento urbanistico (art.31)
 - CE - Zona di nuovo impianto programmato con S.U.E. CEP - sottoposta a PEEP (art.32)
 - CR - Zona di trasformazione a prevalente destinazione residenziale (art.33)
- ATTIVITA' ECONOMICHE**
- TC - Zona consolidata a prevalente destinazione terziaria e commerciale (art.34)
 - TE - Zona di completamento a prevalente destinazione terziaria e commerciale (art.35)
 - TS - Zona destinata alla distribuzione di carburanti (art.36)
 - CA - Zona consolidata per attività artigianali (art.37)
 - DA - Zona di completamento ed trasformazione per attività produttive (art.38)
 - DO - Zona consolidata per attività produttive (art.39)
 - DOV - Zona consolidata di salvaguardia per attività produttive (art.40)
 - DE - Zona di nuovo impianto per attività produttive (art.40)
 - DEP - sottoposta a PEEP (art.40)
 - SCM - Centro industriale nuovo integrato intermodale (art.40)
 - SC - Zona con attività di escavazione in sito (art.41)
- DELIMITAZIONE DELLE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE**
- A1 - Addeamento storico rilevante *
 - A4 - Addeamenti commerciali urbani nuovi *
 - L1 - Localizzazioni commerciali urbane non addeamentate *
 - L2 - Localizzazioni commerciali urbane periferiche non addeamentate *
- ATTIVITA' DI INTERESSE COLLETTIVO (art.42)**
- TP - Zona per attività (pubbliche, private o di enti) di interesse collettivo
 - TPC - Sottoposta per attrezzature per la collettività e ospitalità
 - TPH - Sottoposta per attrezzature per la fornitura di servizi turistici
 - TPR - Sottoposta per attrezzature ritenute alle funzioni ferroviarie in attività
 - TPS - Sottoposta per attrezzature sportive e avvisocorriere
- ATTIVITA' AGRICOLE (art.43)**
- EA - Zona agricola
 - EAdiv - Sottoposta agricola diversificata
 - EAdiva - Sottoposta agricola di salvaguardia ambientale
 - EAdivu - Sottoposta agricola in margine urbano
 - EAdivf - Sottoposta agricola affluva all'abitato
 - EAdivr - Sottoposta agricola di riurbanizzazione
 - EAdivs - Sottoposta agricola edificata situata ad uso abitativo in zona impregna
- SERVIZI PUBBLICI (art.44)**
- SP - Zona destinata a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (art.21 L.R.56/77)
 - SP1 - Sottoposta per attrezzature differenziate comuni
 - SP2 - Sottoposta per servizi pubblici a parco, gioco e sport
 - SP3 - Sottoposta per servizi pubblici
 - SP4 - Sottoposta per servizi alle attività produttive
 - SP5 - Sottoposta per servizi alle attività commerciali/terziarie
 - SP6 - Zona destinata a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (art.21 L.R.56/77)
 - SP7 - Sottoposta per attrezzature differenziate comuni
 - SP8 - Sottoposta per servizi pubblici a parco, gioco e sport
 - SP9 - Sottoposta per parcheggi pubblici
 - SP10 - Sottoposta per servizi alle attività produttive
 - SP11 - Sottoposta per servizi alle attività commerciali/terziarie
- SERVIZI DI INTERESSE GENERALE**
- SP12 - Zona destinata a servizi sociali ed attrezzature pubbliche di interesse generale (art.22 L.R.56/77)
 - SP13 - Sottoposta per attrezzature per funzione superiore all'edilizia
 - SP14 - Sottoposta per attrezzature sociali, sanitarie e ospedaliere
 - SP15 - Sottoposta per parchi pubblici urbani
- ADDEAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI (D.LGS. 114/1998, L.R. 26/1999, D.C.R. 24.2.2006 n.59_10831)**
- A1 - ADDEAMENTO STORICO RILEVANTE
 - L1 - LOCALIZZAZIONI URBANE NON ADDEAMENTATE
- AREE AGRICOLE**
- AREA AD AGRICOLTURA GENERALE
 - AREA AGRICOLA DI PRODUZIONE INTENSIVA E SPECIALIZZATA
 - DELIMITAZIONE DELLA COLTIVAZIONE A RISPARMIO
 - FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE DELLE CAPTAZIONI D'ACQUA E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
 - AREE PERICORRE DAL FUOCO
 - AREE DI DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
 - INTERVENTI CON STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO OBBLIGATORIO
 - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO (S.I.C.)
 - SITI DI INTERESSE REGIONALE (S.I.R.)
- VINCOLI GEOMORFOLOGICI (art.57)**
- Classe I - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico
 - Classe II - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere egualmente superate attraverso l'adozione del rispetto di modesti accorgimenti tecnici. Aree edificabili e non edificabili. Pericolosità geomorfologica moderata. Agli atti progettuali dovrà essere allegata una relazione geologica - tecnica redatta in analogo stile ad un rapporto geologico.
 - Classe IIIa - Porzioni di territorio non edificabili che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree alluvionali prevalentemente di acque di alta energia e secondariamente da sport di bassa energia), per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 5/77.
 - Classe IIIb2 - Porzioni di territorio non edificabili che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree alluvionali prevalentemente di acque di alta energia e secondariamente da sport di bassa energia), per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 5/77.
- NOTE**
- Per le aree ricadenti nella fascia B del PSPT, vale la normativa prevista al titolo II del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia C del PSPT, vale la normativa prevista al titolo III del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia D del PSPT, vale la normativa prevista al titolo IV del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia E del PSPT, vale la normativa prevista al titolo V del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia F del PSPT, vale la normativa prevista al titolo VI del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia G del PSPT, vale la normativa prevista al titolo VII del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia H del PSPT, vale la normativa prevista al titolo VIII del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia I del PSPT, vale la normativa prevista al titolo IX del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia J del PSPT, vale la normativa prevista al titolo X del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia K del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XI del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia L del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XII del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia M del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XIII del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia N del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XIV del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia O del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XV del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia P del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XVI del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia Q del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XVII del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia R del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XVIII del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia S del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XIX del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia T del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XX del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia U del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XXI del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia V del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XXII del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia W del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XXIII del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia X del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XXIV del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia Y del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XXV del PAI.
 - Per le aree ricadenti nella fascia Z del PSPT, vale la normativa prevista al titolo XXVI del PAI.
- FASCE PAI**
- Limite tra la fascia A e la fascia B
 - Limite tra la fascia B e la fascia C
 - Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
 - Limite esterno della fascia C
- ALTRI VINCOLI**
- Fascia di rispetto cimiteriale
 - Fascia di rispetto lungo collegati alla rete dell'acquedotto pubblico
 - Fascia di rispetto delle acque demaniali (10 metri) R.O. n. 22/04 del 10/4
 - Fascia di rispetto delle acque pubbliche (150 metri) R.O. n. 22/04 del 10/4
 - Fascia di rispetto delle stadi statali e comunali
 - Fascia di rispetto delle stadi statali e comunali
 - Edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 230/04 n.42 (ex L. n. 108/39)
 - Edificio vincolato dal P.R.G. come storico-artistico ai sensi dell'art. 24 L. n. 56/77
 - Edificio vincolato dal P.R.G. come storico-documentario ai sensi dell'art. 24 L. n. 56/77
 - Rovina naturale orientata delle Baragge L.R. 26 del 14/10/2003
- SIMBIOLOGIE**
- Confine del territorio comunale
 - Confine dei comuni consensuali
 - 456 Numerazione aree urbanistiche
 - CO Destinazione aree urbanistiche
 - Penetrazione aree urbanistiche
 - Penetrazione aree urbanistiche
 - Penetrazione aree sottoposte a strumento Urbanistico Esecutivo approvato di iniziativa privata
 - Penetrazione aree sottoposte ad attuazione mediante strumento Urbanistico Esecutivo
 - PR - Zona soggetta a Piano di recupero
 - Area di escavazione ad uso pubblico per gli interventi edili di natura mediana permessa con autorizzazione non costituenti standard ai sensi dell'art. 21 L.56/77
 - Area vincolata a verde privato (art.47)
 - Via pedonale. Aree interessate dallo studio di fattibilità.
 - Piste ciclabili, passaggi pedonali esistenti e in progetto
 - Classificazione delle viabilità ai sensi del D.L. 30/04/2001 n.235
 - Depositi, pozzi
 - Valli alluvionali in progetto alio da mantenere
 - Limite dei comuni alluviali ai sensi D. Lgs. 30/04/2001 n.235 con D.G.M. 03/05/1993
 - Sistema delle viabilità storica
 - Sistema dei canali irriga (storici)
- SIMBOLI CONVENZIONALI DELLA BASE CARTOGRAFICA**
- Parcole catastrali
 - Edificio
 - Edificio religioso
 - Ferrovie
 - Stradioni
 - Via Tevere
 - Depositi
 - Viaibilità
 - Strada sterrata
 - Via Tevere
 - Campo sportivo
 - Isola fluviale e canali in secca
 - Tiponoministica

KEY PLAN

Legenda

- Confini comunali
- Fasce di rispetto stradale

Piano Regolatore Generale del Comune di Lozzolo

CLASSE D'IDONEITA' II

CLASSE II-A

Porzioni di territorio dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica (debole acclività, presenza di terreni scadenti rispetto geologici, faglia sprofondante) possono essere egualmente superate attraverso il rispetto di accorgimenti tecnici specifici a livello di norme di attuazione ispirate dal D.M. 10/3/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificabile o dell'intero significativo circoscrivito. T. gli interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitate, ma condizionare la propensione all'edificabilità. Sarà opportuna effettuare in sede esecutiva opportuna indagine geologica e geotecnica condotte secondo quanto previsto dal D.M. 10/3/1988.

CLASSE D'IDONEITA' III

CLASSE III-A1

Porzioni di territorio inadatte che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree alluvionali prevalentemente di acque di alta energia e secondariamente da sport di bassa energia), per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 5/77.

CLASSE III-A2

Porzioni di territorio inadatte che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree alluvionali prevalentemente di acque di alta energia e secondariamente da sport di bassa energia), per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 5/77.

Zone

- Industriale artigianale insediato (I1)
- Addeamento commerciale storico rilevante A1
- Area boscale (E2)
- S.I.C.
- Corsi d'acqua naturali

Fonte: Comune di Gattinara, Piano Regolatore Generale, approvato con DGR n. 10-192 del 21/06/2010, variante strutturale n. 1 approvata con DCC n. 4 del 26/02/2015;
Comune di Lozzolo, Piano Regolatore Generale, approvato con DGR n. 5-7462 del 28/10/2002, adeguamento alle osservazioni regionali approvate con DGR n. 40-230 del 04/08/2014;
Comune di Roasio, Piano Regolatore Generale Intercomunale, approvato con DGR n. 11-10571 del 13-01-1987, variante generale approvata con DGR n. 30-5625 del 08/04/2013.

Collegamento tra l'A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri-Gravellona) in località Ghemme. Lotto 1

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

PROGETTISTI:
Ing. Vittorio Marzi
Ordine Ing. di Bari n.3594
Ing. Achille Devolesacci
Ordine Ing. di Roma n.19116

IL GEOLOGO:
geol. Serena Mojato
Ordine Geol. del Lazio n.308

RESPONSABILE DEL SIA
arch. Giovanni Magno
Ordine Arch. di Roma n.18183

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
geom. Fabio Quindomani

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Nicolò Campa

PROTOCOLLO DATA

Aggiornamento documentazione ambientale ai fini della conferma dei pareri di cui alla nota del MIT prot. 3038 del 16/03/2016

Mosaico degli strumenti urbanistici comunali Tav.3/4

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO LIV. PROG. N. PROG. DPT007 D 1701	T001A10MR CT08A.dwg		1:5.000
CODICE ELAB.	T001A10MR CT08A	REDAZIONE	APPROVATO
C			
B			
A	emissione	Luglio 2018	
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO